

Deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2014, n. 48-859

Regolamento CE 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013. Misure 112, 121 e 311 - modifica ed integrazione delle DD.G.R. n. 13-5561 del 25.03.2013 e s.m.i. ("Linee guida e istruzioni tecniche per l'applicazione" delle Misure 112, 121 e 311 del PSR"), n. 14-5562 del 25.03.2013 e s.m.i. e n. 29-6475 del 7.10.2013 e s.m.i.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Regolamento CE 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013. Misure 112, 121 e 311 - modifica ed integrazione delle DD.G.R. n. 13-5561 del 25.03.2013 e s.m.i. ("Linee guida e istruzioni tecniche per l'applicazione" delle Misure 112, 121 e 311 del PSR"), n. 14-5562 del 25.03.2013 e s.m.i. e n. 29-6475 del 7.10.2013 e s.m.i.;

visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), entrato in vigore dal 1° gennaio 2007, il quale abroga il reg. 1257/99 a decorrere da tale data e stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007-2013;

visti i regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e s.m.i. e n. 1975/2006 e s.m.i. recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del reg. 1698/05 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo per le misure di sviluppo rurale;

visti gli Orientamenti strategici comunitari e il Piano strategico nazionale in materia di politica dello sviluppo rurale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche ed integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 ed approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. C (2007) 5944 del 28 novembre 2007 (codice CCI2007IT06RPO009), in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il sopraccitato PSR 2007-2013 del Piemonte comprende le Misure 112 "Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori", 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e 311 "Diversificazione in attività non agricole" le quali prevedono rispettivamente la concessione di sostegni e contributi per agevolare l'insediamento di giovani agricoltori, l'ammodernamento delle aziende agricole e la realizzazione nelle aziende agricole di investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività;

viste le "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione delle Misure 112, 121 e 311" approvate con D.G.R. n. 37-8475 del 27.03.2008 e s.m.i. il cui testo coordinato è stato approvato con D.G.R. n. 13-5561 del 25.03.2013 e s.m.i. (di cui alle DD.G.R. n. 64-6116 del 12/07/2013, n. 39-6958 del 23.12.2013, n. 12-7111 del 17.02.2014 e n. 15-450 del 21 ottobre 2014);

visto che le disposizioni del PSR prevedono che per le Misure 112, 121 e 311 l'attività gestionale sia svolta dalle Province e l'erogazione effettiva dei contributi sia effettuata dall'Organismo Pagatore Arpea sulla base degli elenchi di liquidazione formati dalle Province;

visto il Regolamento CE n. 74/2009 (di modifica del Regolamento CE n. 1698/2005) con il quale, sulla base della revisione (cosiddetto "health check") della Politica Agricola Comunitaria (PAC) di metà programmazione, sono state individuate alcune "nuove sfide" da affrontare nella attuazione dei PSR 2007-2013, tra cui, per la Misura 121, quelle relative a "Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti", "Gestione delle risorse idriche" e "Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia";

visti i bandi 2013 adottati in riferimento alla Misura 121 "nuove sfide health check" con la D.G.R. n. 14-5562 del 25.03.2013 e s.m.i. e con la D.G.R. n. 29-6475 del 7.10.2013 e s.m.i.);

visto che il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 del Piemonte è stato ripetutamente modificato e che una nuova proposta di modifica è stata approvata con DGR n. 30-220 del 4 agosto 2014 (recependo quanto emerso dalla consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR svoltasi dal 5 al 17 giugno 2014) ed è stata notificata alla Unione Europea in data 5 agosto 2014;

considerando che la proposta di modifica del PSR approvata con DGR n. 30-220 del 4 agosto 2014 prevede, tra l'altro, una rimodulazione tra le diverse Misure del PSR delle risorse disponibili e considerando che la Unione Europea, con nota ARES(2014)4030862 della Commissione Europea inviata via SFC il 2.12.2014 (prot. arrivo n. 203/A1740 del 11.12.2014), ha comunicato di non avere osservazioni o obiezioni all'accoglimento di tale proposta di rimodulazione, acconsentendo all'incremento per un importo di euro 5.000.000,00 della disponibilità di risorse della Misura 121, attingendo a disponibilità inutilizzate di altre Misure del PSR;

considerando che l'incremento per un importo di euro 5.000.000,00 della disponibilità di risorse della Misura 121 rende necessario modificare i termini ultimi di conclusione delle varie fasi gestionali previsti dalle "Linee guida e istruzioni tecniche operative per l'applicazione delle Misure 112, 121 e 311", adeguando e posticipando i termini stessi al fine di tenere conto della tempistica con cui le risorse rimodulate saranno effettivamente disponibili;

considerato altresì che anche le Province, Enti delegati alla gestione delle Misure 112, 121 e 311, e le Organizzazioni Professionali espressione del mondo agricolo, hanno richiesto di modificare e posticipare i termini ultimi di conclusione delle varie fasi gestionali delle Misure 112, 121 e 311 a causa delle difficoltà recentemente manifestatesi (avversità climatiche e blocco delle importazioni di prodotti agroalimentari da parte della Russia a seguito della crisi ucraina) che hanno rallentato la realizzazione degli investimenti oggetto dei contributi delle Misure 112, 121 e 311;

ritenuto opportuno a tale fine, onde consentire ad ARPEA di ultimare entro il 2015 (come richiesto dalla Unione Europea pena la perdita dei fondi comunitari) i successivi adempimenti di propria competenza (controlli, decreti di pagamento, rendicontazione delle spese), individuare nel 30.06.2015, come indicato concordemente dalla Autorità di Gestione del PSR e dall'Organismo Pagatore ARPEA, il termine ultimo per la conclusione della attività amministrativa e gestionale (accertamento finale, liquidazione a saldo, inserimento in elenco di pagamento);

considerato che, per gli stessi motivi sopra esposti (avversità climatiche e blocco delle importazioni di prodotti agroalimentari da parte della Russia a seguito della crisi ucraina), che in vari casi hanno indotto un ridimensionamento degli investimenti da parte delle aziende agricole, le Province e le

Organizzazioni Professionali hanno chiesto di modificare parimenti i bandi 2013 della Misura 121 (di cui alle D.G.R. n. 14-5562 del 25.03.2013 e s.m.i. e D.G.R. n. 29-6475 del 7.10.2013 e s.m.i.), riducendo dal 70% al 50% la percentuale minima che il richiedente/beneficiario dovrà realizzare degli investimenti/lavori/spese richiesti con la domanda di aiuto;

considerando fondate tali richieste e ritenendo pertanto opportuno e necessario che vengano accolte;

ritenuto pertanto necessario ed opportuno modificare ed integrare di conseguenza le sopraccitate “Linee guida e istruzioni tecniche operative per l’applicazione delle Misure 112, 121 e 311” il cui testo coordinato è stato approvato con D.G.R. n. 13-5561 del 25.03.2013 e s.m.i. ed i bandi 2013 della Misura 121 (di cui alle D.G.R. n. 14-5562 del 25.03.2013 e s.m.i. e D.G.R. n. 29-6475 del 7.10.2013 e s.m.i.);

dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico della Regione Piemonte;

dato atto che sono state sentite le Province e le Organizzazioni Professionali Agricole e Cooperativistiche Regionali (componenti del Comitato ex art. 8 della l.r. 17/99) mediante consultazione telematica avviata in data 26.11.2014;

vista la D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto “Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. (Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione);

visti gli articoli 2 e 3 della Legge Regionale 8 luglio 1999, n. 17;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

per le considerazioni riportate in premessa, in riferimento al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 del Piemonte, Misure 112, 121 e 311:

1) le “Linee guida e istruzioni tecniche operative per l’applicazione delle Misure 112, 121 e 311” il cui testo coordinato è stato approvato con D.G.R. n. 13-5561 del 25.03.2013 e s.m.i. (di cui alle DD.G.R n. 64-6116 del 12/07/2013, n. 39-6958 del 23.12.2013, n. 12-7111 del 17.02.2014 e n. 15-450 del 21.10.2014) sono così modificate ed integrate:

Al punto “8) TEMPO PER ESECUZIONE OPERE” delle citate “Linee guida e istruzioni tecniche operative per l’applicazione delle Misure 112, 121 e 311” il testo:

“Gli interventi dovranno essere realizzati nel termine massimo di 12 mesi dal provvedimento di ammissione al sostegno (termine elevato a 18 mesi per le Aree C e D).

Tali termini sono prorogabili dalle Province di un massimo di 10 mesi (massimo elevato a 18 mesi per le Aree di montagna, esclusivamente per le aziende agricole nelle quali la realizzazione degli investimenti è in corso, tenendo conto delle maggiori difficoltà climatiche presenti), e comunque non oltre una data tale da consentire la conclusione della attività amministrativa e gestionale

(accertamento finale, liquidazione a saldo, inserimento in elenco di pagamento) entro il termine ultimo del 31.12.2014 per i bandi emanati tra il 2007 ed il 2011 compreso e del 30.06.2015 per i bandi emanati nel 2013 (bandi 2013 di cui alle DD.G.R. n. 27-6473 del 7.10.2013, n. 28-6474 del 7.10.2013 e n. 29-6475 del 7.10.2013).

Le Province possono derogare (comunque non oltre una data tale da consentire la conclusione entro il 31.12.2014 per i bandi emanati tra il 2007 ed il 2011 compreso e del 30.06.2015 per i bandi emanati nel 2013 della attività amministrativa e gestionale, con accertamento finale, liquidazione a saldo, inserimento in elenco di pagamento) al termine massimo di durata delle proroghe concedibili per la realizzazione degli interventi da parte delle aziende agricole, qualora il ritardo nella realizzazione degli interventi sia dovuta a cause di forza maggiore o non imputabili alla volontà del richiedente (quali ad esempio eccessiva lentezza nel rilascio di atti autorizzativi da parte di altre amministrazioni, avversità atmosferiche, gravi difficoltà economiche del beneficiario dovute alla crisi economica generalizzata ...).

Nel rispetto di tali termini massimi, gli interventi dovranno essere realizzati nel termine assegnato dall'Ufficio istruttore.

Entro tale termine assegnato dall'Ufficio istruttore, il richiedente dovrà comunicare all'Ufficio medesimo la conclusione della realizzazione degli interventi e richiedere l'accertamento finale ed il pagamento del saldo. Le Province potranno consentire che la richiesta dell'accertamento finale e del pagamento del saldo non siano contestuali alla comunicazione della conclusione della realizzazione degli interventi, assegnando un ulteriore termine per la presentazione di dette richieste, comunque non oltre una data tale da consentire la conclusione della attività amministrativa e gestionale (accertamento finale, liquidazione a saldo, inserimento in elenco di pagamento) entro il termine ultimo del 31.12.2014 per i bandi emanati tra il 2007 ed il 2011 compreso e del 30.06.2015 per i bandi emanati nel 2013 .

È soppresso e sostituito dal seguente:

“I lavori / investimenti / spese dovranno essere realizzati nel termine assegnato dalle Province. Le Province definiranno per ciascuna domanda tale termine non oltre una data tale da consentire la conclusione della attività amministrativa e gestionale (accertamento finale, liquidazione a saldo, inserimento in elenco di pagamento) entro il termine ultimo del 30.06.2015.

Entro il termine assegnato dall'Ufficio istruttore della Provincia, il richiedente dovrà comunicare all'Ufficio medesimo la conclusione della realizzazione dei lavori / investimenti / spese e richiedere l'accertamento finale ed il pagamento del saldo. Le Province potranno consentire che la richiesta dell'accertamento finale e del pagamento del saldo non siano contestuali alla comunicazione della conclusione della realizzazione dei lavori / investimenti / spese, assegnando un ulteriore termine per la presentazione di dette richieste, comunque non oltre una data tale da consentire la conclusione della attività amministrativa e gestionale (accertamento finale, liquidazione a saldo, inserimento in elenco di pagamento) entro il termine ultimo del 30.06.2015.”

2) In riferimento ai bandi 2013 della Misura 121 (D.G.R. n. 14-5562 del 25.03.2013 e s.m.i. e D.G.R. n. 29-6475 del 7.10.2013 e s.m.i.), la percentuale minima che il richiedente/beneficiario dovrà realizzare degli investimenti/lavori/spese richiesti con la domanda di aiuto è ridotta dal 70% al 50%.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)